

1
Milano 9 die 19

GIUSEPPE COLOMBO

SENATORE DEL REGNO

Espresso di giorno indaunio
Memore dei denigri veni
del sig. Dr. Taglioli alla Campagna
La Roubu e sapendo che anche

all'istituto nazionale degli istu-
appropiade motti, io uel credo
giustiprato e raccomandato
caldeamente i desiderii che
egli o prima uel accelsa pro-
uoria dallei direttori.

Sperando che Ella ha posto tolti
finez e soubenliche di padella
manolare iiii questi occasioni
uuei piu' distinte e cordiali
saluti
Suo
Storico

Pro memoria

dei primi mesi del 1913 io veniva assunto come funzionario del Istituto Nazionale delle Assicurazioni e ricicando, in vista di particolari condizioni di famiglia veniva nominato ripetitore aggiunto per la provincia di Genova con incarichi speciali.

La finanza della Direzione generale mi affido vari ed importanti incarichi, dei quali ricordo:

- le operazioni tutte di consegna del portafoglio della "Fondazione Vita", l'anno dei conti di gestione e di gestione, il primo controllo della gestione matematica con contrattazioni di qualche importanza a favore dell'Istituto.

- lo studio delle questioni relative alla partecipazione agli utili per le principali Compagnie.
- la ricostruzione del movimento dei portafogli ceduti il quale non della contabilità dei portafogli stessi, ma come delle gestioni provvisorie, i movimenti, i utili, cio, la costruzione delle stato finale agli effetti delle importazioni di bilancio.

Esaminate questo ultimo mandato, dopo un anno di lavoro inteso a Roma (altri anni, per le varie assenze), io ho avuto di recente, dall'ill. Direttore generale, affidandomi di successi incarichi. Io so che un affidamento del genere equivale ad una sicura promozione, ma

non posso non preoccuparmi del carattere, abitudine per
forza di cose, di questi incarichi, che frequenti ed im-
tanti nei primi periodi si assottigliano, potrebbero us-
sire a cessare o ridursi a ben poca cosa.
Questa legittima preoccupazione spiega il desiderio
mio di vedere sistemata la mia posizione attuale
e, ora che l'esperienza di quarant'anni ha dimostrato
la possibilità di una soluzione che, tenendo conto del mio
servizio ordinario di carriera, periodicamente a varia par-
tente mio caso infimo, si ripiri al concetto che l'opera
mia può abitualmente essere svolta, con maggior profitto
to, a Roma.
Rinnuncierei anche a qualche eccezionale vantaggio che
mia attuale attuale comporta. Ricordo che una simile
speciale di £ 25. per ogni giorno di mia permanenza a
Roma, senza accobbarmi del fig. Direzione generale an-
terizzato del Consiglio d'Amministrazione, rasoio in
questo ultimo periodo il mio stipendio normale.
Una soluzione potrebbe forse implementarsi su se-
guenti capitoli:
- ma nomina al rapporto centrale, a Direzione generale
la Sede Direzione generale, con grado e stipendio pari a
quello del Capo d'Ufficio primi avanti, per de il posto
di Capo d'Ufficio mi era stato offerto fin dall'inizio
- concazione dell'istituto di Roma, come incarico,
con stipendio normale (e non più speciale) per i soli giorni
di mia permanenza a Roma (e non, come ora accade,
per quelli, ben più numerosi, di mia presenza a Roma,
limitazione magari di numero per ogni mese.

Ne sarebbe difficile trovare a Roma Seggi incaricati da aff
firmati, ben chiari e tali da non urtare suscettibilità.

Questo per esempio che ora sento il bisogno di una mag
gior coordinazione Seggi uffici. Farebbe bene che se, non a
si opera ma accanto agli uffici, in forse persona che
coordinare i lavori, non in vista solo del buon funziona
mento Seggi uffici singoli, ma del loro insieme, come appun
to fa il controllo sulle principali compagnie estere. Questo
che da le mie cognizioni amministrative e tecniche e l'ave
re sento esaminare sotto i vari punti di vista e coordina
re così avanzate gestioni di Compagnie, potrebbe giovare
facere una designazione.

Ne sarebbe imperabile l'altra parte staccare, con etto
tum tecnico, da qualche ufficio, delle mansioni che non fo
mano un tutto omogeneo colle mansioni principali. Se uffici
Boat per esempio i rapporti amministrativi colle agenzie
tecniche ora agli uffici III e IV; i rapporti colle Compagnie
tecniche di II per le rassicurazioni nel loro insieme, al
VII per le sezioni obbligate del 40%; il movimento
dei portafogli viene seguito dal VII e dal V.

Per questo, come per tutto, mi rimetto naturalmente al Con
siglio d'Amministrazione ed alla Direzione generale avendo
solo inteso di accennare a possibili soluzioni.

Di Guido Seggi



Sta in fatto che se lo gnor e considerato da i
fin d'istitut. fongorani dei quali fupponi
dell'istitut.
deando i fin, egli lancia pure a considerare
nel contratto, speso per una economia fupponi
gnor di se, che gli abino le fupponi de col
dign e che lo rende poco gradito anche ai fupponi
fi i per niente lo fono suo promouono fonda
annalorare questo infimone che si ha di fin
Comunque, a me pare che convenano in fin
negativi per una ragione fupponi
della sua ragione, alla quale si fupponi
per fupponi allegare dell'ingano, in col
di efame -
egli e una ragione aggiunta con lo fupponi
di 1000 e 1000 a ragione Comandante di un
finde, della indimite spora da fin gado
per lungo tempo, alla quale non dante
fupponi (e) fupponi gual come
nominato ragione centrale, con col
ragione dello fupponi o del ragione -
che nomina fupponi gual gual
con col fin monechi spora e fin
istitut. che gli fupponi affitti
in finde: non dante per altro
fin ragione, e quanto non orine
per uno fupponi in annore,
fin fupponi monechi e fupponi
da parte dei colloghi, fin fupponi
una volta meglio argomenta e



Dispositiva: non formig - cio che non
dormale per formare a non formig -
non dormale per formigione tanto e
Esiguo -

con la minima ad ripetere centrale 8-10
classi, alla quale e - ammeno (formig) il propi
toto organo) lo formig) 8-1000, l'ammis
ffogoro formig) con ogni e riproduc
all'ammorino intono dell' intito e
Del legna:

Ogli pure accennando alla minima
di ripetere centrale, normale avere
meno a disorganico diatto de disloro
generale ed avere ripetuto per a
quello di capi formig) per un affinit
cio che ammorabile la non per
distinere secondo lo grado ogni formig
distinto a disorganico una formig

Segretario generale: formigione gener
di fatto, se non in diritto, de capi formi
gio e formigione -
tale non ha già formigione generale
malumore e lo effa formigione averne
morerabile ripetente alla commoda
e amine e di quito tanto morformig

mei rapporti formig) formigione di uno
formig) formig) in genere, e formig) formig)
fin a non formig) in riposo, per
il vegliare e normale andamento
della cosa -

Amore, a mio modo, come ripetere
centrale ogni normale formigione
formigione ripetere, come e collegio

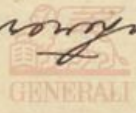
di quale grado, la quale cosa non esiste
che il Dintons generale prima natura, ora
accenna, della di cui opera per qualche cosa
non spaziale -

L'altra astrazione, poi, di consistenza
anche nella natura qualità di ripetizione
continua, e distensione di Carica, come
natura, con danno naturale (non per
spazio), certitudine, lo spazio, tale
un privilegio da non poter in alcun
modo giustificare - Cuius contentus
che all'ingio della vita dell'istinto,

garante si andava in cerca del loro
stemma di loro impugnatore
arricchimento di vari fanghi, gli si
stava fatta una condizionale prima
logica, non totale egualmente
fanno oggi fanga critica la cosa,
maestro loro natura prima la
fiterazione di bilancia, degli istinti
e dei fenomeni -

Non pare per convenire circa il tipo
per di una maggiore condizionale
degli istinti, dei afflitti, ad una
futura, la quale normale istinto
to a fanghi tra il Dintons
memore e i capi-fanghi, mentre
infine di istinto (spazio per il
contatto della natura) e venendo
in pratica non opera la deturca
magiore e lo accostamento, or
comune, delle fanghi natura
sulla, lo quale me loro istinto

inferno del fratello Roberto manzoni
non si incontra in nessun fratello
del accanto magliano coordinato
ne dei non senza si sentire
tempo da tutto da non trarre tempo
1' affetto bisogna, ma non e
ad una persona che se ne debbano
affidare lo fratello, 1' affidare e
il mantenimento, tratti all'anno
mea collaborazione dei collegati
organ del fratello -
inossimabile, tratti ogni e possi
tutto una magliano fratello
sulle parole della nomina ad apostolo
certificato della classe per il fratello di
questo grado, non fratello proprio
nominalmente, del grado medesimo
e con la refezione del fratello dei
collegati o fratello -



Divisione de' Lettere

On. - Marchese Frattini,

Il risent, a me tempo, il

brigata me parte, regimanti

il prof. Legnani. Mi' fratelli

care di aver maggior partecolar,

e, Supplemento, l'Alfabetto

de il Legnani per i regimanti

per ogni regimanti alle fiamme

regimanti e lettere di capo



On. Antonio Prof. Jacopo Colombo
Milano

Roma 15 dicembre
1916

Caro Prof.

mi scusi, con profonda stima
e cordiale apprezzamento, per
la

Mr. King, de la Biblioteca, e

confidanzialmente.

La ringrazio sinceramente e

risponde, molto lieto di

Le farei per parte di

di un'ottima opera di



Attornis

=

L. Allington

15/2

Stenturissimo signor Presidente

Ho l'onore di rassegnare alla
S.D. le mie dimissioni da Capo Ufficio
Sce'l Istituto Nazionale Sce'l Assicurazioni.
Sento il dovere di chiarire, nel

lo stesso tempo, alla S.D. le ragioni che
mi determinano ad attuare un prope-
rito meditato da tempo e che ha la sua
ragione d'essere nell'apprezzamento, a
parer mio, inadeguato, da parte Sce'l Am-
ministrazione, Sce'l opera mia e Sce'l
funzione da me esercitata.

Riconosco l'altra parte nell'Am-
ministrazione senso di equità e buona
intenzioni e mi dispiace solo che a tali
buone intenzioni non corrispondano dem-
pre le opere e ciò per una speciale
concezione che l'Amministrazione ha
Sce'l vita e Sce'l carattere Sce'l Istituto.

Ricerato comunque che tratta-
ti si divergenza si apprezzamento buona
e sempre, la S.D. non vedeva nelle

considerazioni che s'oppongono non una necessaria
miriade ma una serie di constatazioni:
zioni da cui ho pure scaturito l'attuale sistema
zioni per formarmi un concetto di quelle
la che poteva essere la mia carriera nel
manendo all'Istituto.

Io aveva la convinzione, accettando
la carica di Atuario Capo quale figura
rara ancora, nel quadro della
qualifiche, che il grado doveva essere pre-
fondamente differenziato da quello di Ca-
po d'Ufficio e poteva corrispondere,
come nelle private compagnie di gra-
do di un vice Direttore Tecnico.

Ho avuto torto di accettare per l'occasione
degradazione di uno stipendio che rappresentava
tentare una piccola frazione degli altri
benefici corrisposti, all'estero, ai loro
tecnici da istituti di assicurazione
di ben minore importanza: così come
ho avuto torto di non chiedere che fosse
ben chiarita la posizione del mio Atuario

e la sua funzione ed ingenera nella
vita del Istituto.
E pure sa accendere a mia sollecitazione

l'aver subito nel 1918 la soppressione del
la carica di Attuario Capo nel quadro
della qualifica e la ritezione della me-
sa carica di segretario generale, fatti
questi modificativi del mio contratto di
impiego, e l'aver firmato, detto con-
tratto di prestazioni del'Amministrazione, un
nuovo contratto di impiego.

Ho quindi in parte giustificato
il contegno del'Amministrazione a mio
riguardo, almeno fino alla fine del 1919,
non essendo, fino allora, intervenuto
da parte mia un atto ufficiale inte-
so a chiedere la ritezione della mia si-
tuazione.

Nella seconda quindicina del dicembre
1919 io ho avuto però occasione di fan-
nervare del'Ufficio Commentator Magag-
ni, quale rappresentante anche della Sella di
venzione, ed del'Ufficio Professor Benedu-
ce, che già aveva lasciata la carica di Consi-
gliere Delegato, il mio stato d'animo es-
se profondo disagio, manifestando anche
la mia intenzione di lasciare l'Istituto.
Io era allora particolarmente colpito

Sulla mancata attuazione di alcune rifer-
me di carattere interno, quali la delega
di firma e l'assegnazione di una sezione
la indennità di carica, che, per rappa-
stantando un modesto programma minimo,
governavano essere un indice delle intenzio-
ni dell'Amministrazione per il futuro.
Noni persuasione ad attendere le loro
parole See Comm: Magarsi e See Prof.
Beneduce e la contesa pressione eser-
citata See Comm: Jacobnik nello stesso
giorno e che credo fosse stato informato
delle mie intenzioni See Prof: Beneduce.
Il Comm: Jacobnik mi prospettò allora
la possibilità di una soluzione della crisi di Si-
riazione che avrebbe potuto ritenersi notevole
di soddisfazioni morali. Dichiarò, e della ab-
tuale via scelta, di non parlare né per in-
carico né per autorizzazione avanzate, ma
spontaneamente e solo per impedire una
mia deliberazione affrettata.
Questo particolare ho creduto di po-
tere e di dovere riferire perché la
mia decisione di oggi non si presenti
come precipitosa e sotto luce non stampa

C. 1-7



l'ira, ma come l'attuazione di un pro-
posito temporaneamente abbandonato per
cause di peso non lieve.
Non nascondo che l'accenna alla
possibilità di un notevole beneficio mo-
rale in rapporto alla soluzione della
crisi di Direzione e la soluzione e la
buona accoglienza fatta in molti ambienti
alle voci relative, hanno contribuito a
crearmi poi una situazione non facil-
le. Le ho volute ritardare però per mia
assogliazione personale e come indice di
un favorevole apprezzamento dell'ope-
ra ma in alcuni ambienti.
Nel marzo del 1920, perdurando
il ritardo nella soluzione della crisi di Di-
rezione e non essendo stato fatto al-
cun accenno, anche ufficiale, all'idea
prospettata dal Comm. Jozsonik, in-
temporatai il silenzio come abbandono
del progetto e ripresi a preoccuparmi
seca ma sistemazione.
Si esaminare allora le richieste
del personale ispirate al concetto di fidel-
tate tutti i valori intellettuali ed io mi =

?

?



Tenni di dover esporre in una nota, che
troppo risentiva del mio stato d'animo,
le mie vedute sulla situazione creata
ai capi di Ufficio, o alla necessità di
valutare anche, con un esame di merito,
il morale degli impiegati più meritevoli.

In tale sede poi anche nettamente
la mia questione personale, con riserva
di ulteriori deliberazioni.

Queste considerazioni trovo in una
lunga nota, che ho ragione di ritenere
ufficialmente acquisita, rivolta alla On.
reale Presidenza e consegnata al
Comm. Maggiori con preghiera di volerne
fare comunicazione all'Alto e bene
Amato Presidente ed all'Onorevole Con-

siglio di Amministrazione.
Io anche, e ne sono profondamente
assorbito, che l'On. Prof. Ombresca
di è dispiaciuto della esposizione da me
fatta e che, nelle mie intenzioni, non
era e non poteva essere una critica
seccazione volta al Prof. Ombresca
nei miei riguardi nell'epoca susseguente

La quale egli era stato corrigiere Belle
gate, ma una esposizione, era pure
rivace, fatta al Consiglio di Amm.
nazione per provocare Belle
zioni che mi venivano come elemento
di giudizio. Io ricordava anzi che l'ini-
ziativa di uno dei provvedimenti del
la cui mancata attuazione io mi do-
leva (la legge di firma) era stata
presa dal Prof. Beneduce!

Quale era sempre stato l'apprezzamento
da parte mia, dell'opera svolta dal prof.
Beneduce a favore dell'Istituto e qua-
le il mio franco attaccamento ad uno
programma, rivela da tutto il mio con-
tegno.

Alcune, in sede di esame dei margini
per attuare i provvedimenti a favore del
personale, fu da altri prospettata la
possibilità di incaricare una speciale
missione voluta dal Prof. Beneduce a
garanzia dello svolgimento delle attività
zionarie come col V. Istituto Nazionale,
io mi opposi, pur rinunciando ad
una facile popolarità, e fra le argo-
te.



mentazioni a favore della conservazione
ne si è tale riserva, una faccenda in
prima linea: che era una stata forte
mente voluta dal Prof. Beneduce.

Non mi è stato possibile chiarire
personalmente al Prof. Beneduce questi
miei concetti, perché il Prof. Beneduce
dal quale avevo sollecitato, a tale oc-
po, un appuntamento, per il tramite
contee del Comm. Crednik non ha
potuto ricevermi. Ho così che essi mi
ultimo ufficialmente in questa ultima
mia lettera. Il chiedo la non fare
pomerizi.

Con riferimento a quanto avevo
posto in particolare sistema nella mia
nota del marzo, sono anzitutto riter-
re che nessuno dei provvedimenti si ca-
rattere generale da me segnalati è sta-
to adottato.

Per ciò che si riferisce alla mia
posizione, i provvedimenti adottati so-
no assolutamente sconfortanti.
Nulla è stato deliberato in tema



Si legge si firma e si insenna si

carica.

L'annuncio si è 3800 approntato agli
stipensii dei capi d'ufficio americani,

ha diminuito il valore relativo della
stipendenza si è 1000 che esisteva fra

lo stipendio mio e quello dei miei col-
leghi (12200 in confronto a 11200) e

che è stata conservata (16000 in con-
fronto a 15000).

Il non aver voluto ricevere il criterio

per l'insenna si carvieni, conserva

l'inconveniente già da me rilevato per

cui comparativamente io percepisco, fra

stipendio e insenna carvieni, fra

90000 in confronto alle 20250 perce-

pita da miei colleghi aventi oneri si

famiglia non certo superiori ai miei

Non solo, ma mentre per le altre

categorie gli aumenti recenti della in-
senna di carvieni erano stati stabili.

Le insennanti della condizione si fami-

gia, rivolto per me un aumento di

di 950 in confronto alle 1330 toccate

ai miei colleghi.

sono piccole cose, ma acquistano un

valore se considerate come indici.

Finalmente sono rilevanti che nella

deputata del 23 aprile a. s. l'On. Con.

siglio di Amministrazione Belgio

di alcuni assegni per incarichi spe-

ciali. In tale occasione veniva elevata

da £ 1000 a £ 1500 l'indennità

per i membri del Comitato Assunzione

ricchi: venivano attribuiti assegni ma-

ori a capi d'ufficio non creati veri-

incarichi speciali: si elevava infi-

ne il mio assegno per la revisione dei

trattati di rassicurazione danni da

£ 2500 a £ 2500.

Una, otto tale titolo, un aumento di

£ 8.33 mensili al capo d'ufficio che

risce, all'infuori dei propri obbli-

ghi d'ufficio, trattati in cui sono in

gioco decine di milioni da stipulare

con uomini d'affari competenti ed ag-

guanti, non è un indice confortante

che vi è una circostanza più grave.

Ho ragione di ritenere che era stato pri-

mitivamente proposto per me, in luogo

?

Non posso, s'altra parte, indagare
missioni da Capo S. Africo.
del mare e raggiungere le mie
la ricerca contenuta nel mio rapporto
la situazione, non posso che spiegare
minimi e che non hanno modificato
ta formazioni in seguito a ribocchi
tutto Nazionale, e quella che è venuta
un istituto dell'importante dell'altro
essere fatta, a priori, al tecnico di
divergenza fra la situazione che deve
so, soprattutto, una tratta profonda
Dopo tali constatazioni e ricerche
per una mia.

un riconoscimento inadeguato dell'altro
e dopo il mio rapporto del mare,
23 aprile U.S., naturalmente per me,
municazioni della S. Liberazione del
centenarie notizia, per ritardata co,
ha fatto si' cui ha avuto solo un
dipendenza.

considerarsi come incaricanti solo
un assegno complessivo di 7.600 da
che cost, per due titoli, mi risulta,
dell'assegno complessivo di 7.600

?



ulteriormente perché, come già risulta
all'Amministrazione, ho in corso al-
cuni studi e brevetti che sono volon-
zari.
Da tre mesi, da quando ho il peso
di due litri, non posso sedere e
mi sveo ai miei studi, per lo stato
di inincrinabile transitorietà in cui mi
trovo facendosi l'ufficio. Il periodo
durante il quale il brevetto italiano
già conseguito mi copre l'America,
mentre anche in altri paesi sta per
terminare ed ove non mi fosse pos-
sibile, entro tale periodo, ultimare gli stu-
di e vendere il brevetto, sono costretto
ad una spesa per me ingente (circa
£ 28.000 secondo il preventivo della
società Italiana Brevetti) per il con-
seguimento del brevetto mondiale.
Allo scopo di conciliare il natura-
le mio desiderio di evitare tale spesa
col desiderio di lasciare nella conside-
razione dei miei favorabili e uffici, al qual
ho sempre cercato di acquisire gli ele-
menti migliori pensosi di comente



Caro Bernabè

M. mami qh' appunti tutti

Lettera 11 Agosto: Van L. ha

prof. ha scritto, che il caso
ha rimesso e che il da' m. mami

ha girato affrettato in un modo

Lettera alle mie cartographe

M. mami conchi. tutto.

Offre

V. Margatta.

Il Vice Presidente

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ISTITUTO NAZIONALE
DELLE
ASSICURAZIONI



Corporate Heritage
Historical Archive

20

11

Apprenti nella esperienza
Cognati che ha ragione alla sua American.

With letter at President il Prof Cognati

nichiamo un suo movimento 5 marzo 1920. Ora in
quel momento il Prof Cognati parte alla settimana
del Capr. Affari, e affrettando per via aerea dal Continente
Belgico. Arriva, immediatamente, da Capr. Affari per
suo che era interpretato in modo alla questione a:
fluttua il personale, mentre potremmo portare propri
senza il denaro, non a guidare, per il conflitto che era
hanno con gli impieghi. E pure grande fanno affari.
i provvedimenti di dicembre 1919, non che abbiamo a
Capr. Affari la propria idea: i più importanti alla guida
fissare. E il personale ha fornito a favore della guida
proprio e più significativi il Prof Cognati. In questo
(lo ha chiarito la storia) il lavoro con l'ipotesi.
Quando si tratta alla ricerca di un Capo Affari (a
parte quella di Capr.), fanno interpretato. In: i Capr. Affari

il Prof Cognati. Allora per venire per il Continente
in del personale, arrivando da non si fanno guide con
la volta, soprattutto a guida. E per Affari. E pure
per alcuni miglioramenti, i rapporti di più migliorano
hanno fatto parte di movimento alla guida di nuovo
Genova, 1920 - N. 10000.



Separazione alla carica di Altare Capo nel qua-
dro alla guida e la interazione alla nuova
carica di Segretario Generale, fatto questo medesimo
del suo contratto di impiego. La interazione del posto
di Segretario Generale non numerata confermant la
proprio. All' Altare Capo. E se si con Altare capo
nel 1918, con un posto di
impiego 1918 e della carica di Capo Altare ha il
~~che si con Altare capo. E se si con Altare capo~~
del 1917 con la
guida di Altare Capo. E se si con Altare
del 1917 con la
guida di Altare Capo. E se si con Altare
nel 1917 con la guida di Altare Capo, e nella
lettera-contratto di Prof. Roggiato del 21 maggio 1917
egli giustamente si qualifica Altare Capo. Anzi.
non solo la sua affermazione si rivela il rapporto
di aver fatto, ha più anche qui incertamente visto
contenuto proprio all'Amministrazione, il ricorso con-
tratto di impiego. Fatto quindi grande servizio di Prof. Roggiato
del Prof. Roggiato nel novembre del maggio 1920,
in conseguenza verbalmente con Altare Capo e nella lettera
di dimissioni parlo di nuovo proprio di maggio 1917
firma. Si sa invece che il Capo Ufficio Amministrativo
è non sempre opportunamente, la corrispondenza con
gli Agenti Generali ed altri atti di natura imper-
tante. Dal 1917, la abitudine di Altare
e la carica di Capo Ufficio, non sembra
conveniente rispetto ad un Capo Ufficio Amministrativo
Generale: da cui quest'ultima sensazione nuova



Il Prof. Kognet, l'ammiraglio della marina, ha
organizzato un'operazione di salvataggio per
separare i naufraghi dalle scogliere.
Prima ha stabilito il numero di soccorsi
Kognet, ammiraglio, l'ammiraglio il Prof. Kognet
avrebbe voluto un'operazione più alta, anche se
ad una propria parte del V. Istituto Generale, per
inoltre una nuova legge. Al V. Istituto Generale
dovrebbe presentarsi al V. Istituto Generale, per
indicare a metà gli scopi della propria
Il Comitato Organizzativo e il Comitato di
avviare alcune iniziative a guida propria. Il
Kognet il Prof. Kognet, al quale viene il V. Istituto
avere commissionato la propria parte.

Il Prof. Kognet, l'ammiraglio della marina, ha
organizzato un'operazione di salvataggio per
separare i naufraghi dalle scogliere.
Prima ha stabilito il numero di soccorsi
Kognet, ammiraglio, l'ammiraglio il Prof. Kognet
avrebbe voluto un'operazione più alta, anche se
ad una propria parte del V. Istituto Generale, per
inoltre una nuova legge. Al V. Istituto Generale
dovrebbe presentarsi al V. Istituto Generale, per
indicare a metà gli scopi della propria
Il Comitato Organizzativo e il Comitato di
avviare alcune iniziative a guida propria. Il
Kognet il Prof. Kognet, al quale viene il V. Istituto
avere commissionato la propria parte.



grandi incassi.
Il Diet Regent fu una questione politica circa la
minima di case-civili. Il Consiglio ammise il fatto che
il caso-civile a Lago-Abissi e loro compari di famiglia
e il 25 per 100 a loro famiglia. Il Diet Regent; il cui
shimbo fu parte di nessuno di questi. £. 18,000. Ma
il numero proporzionale. Ma avrebbe voluto che i loro
dati a lungo a quella libreria del Consiglio e del
anche a lui il 35% quantunque scapolo. Qualche? Et.
Ma che egli altri impieghi fu solo un numero grande
di acqua case-civili. Ma bene, ma grande risparmio di
ammontare nei risparmi e risparmio presentati presentati
dalla Nuova famiglia di famiglia e di famiglia.

